



[ORCODE WEB](https://www.qrcod.it/g/Pisa)

Repubblica Marinara di Pisa

Per visitare Pisa: le cose importanti da sapere, suggerimenti e itinerari

Pisa, famosa in tutto il mondo per la Torre di Pisa e Piazza dei Miracoli, è una delle città più importanti della scena turistica toscana ed è sede di una delle più prestigiose università d'Europa. , Il normale Ben collegato con il treno sia per Firenze che per le principali città della costa, è anche sede del più importante aeroporto della regione, che serve destinazioni italiane ed europee.

Se la leggenda risale ai fondatori guerrieri achei dopo la guerra di Troia, la storia illustra un prestigioso passato Pisa era in realtà una delle repubbliche marinare che hanno dominato la vita commerciale del Medioevo, con forti espansioni in il Mediterraneo orientale parallelo alle Crociate. La rivalità con Genova, nel corso dei secoli, fermò e limitò il prestigio di Pisa, al punto di tornare al dominio fiorentino dal XV secolo. In epoca contemporanea, tuttavia, Pisa è stata in grado di ritagliarsi un posto importante nella vita culturale ed economica della regione. Dal 1987 Piazza Duomo è stata dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

Il clima è reso speciale da due fattori: la vicinanza del mare, che tempera i mesi più caldi e più freddi, e la vicinanza del Valdarno, con le sue tipiche caratteristiche continentali. Infine, la nevicata molto rara è principalmente legata ai fenomeni notturni, senza alcuna reale ripercussione, la neve non riesce a mettere radici a causa della particolarità del clima.

Quali posti da visitare a Pisa? Troverete qui una guida di Pisa e molte informazioni utili: ristoranti, hotel, attrazioni e monumenti interessanti da visitare a Pisa.

"In piedi sul ponte di marmo, gettato gli occhi, se non si vuole essere accecato sul suo sfondo che brucia come il fuoco e poi seguire le curve aggraziate degli edifici del Lungarno, la vista è dominata dalla imponente torre della prigione intravisto nel buio, e dimmi se nient'altro può andare oltre il tramonto a Pisa "
(Lord Byron)

Pisa - la capitale della provincia della Toscana, che conta circa 95.000 abitanti - è sempre stata meta di viaggiatori frequenti, scrittori, poeti, italiani e stranieri. Descrive il suo incontro con la città, il grande studioso svizzero Jacob Burckhardt (1818-1897), nel suo libro "Bilder aus Italien" (Vedute d'Italia), scritto dopo il suo viaggio in Italia nel 1838. Il libro è ancora facilmente usato oggi, è quasi una confessione pubblica del suo metodo di storico dell'arte, in cui il piacere del viaggio deve sempre accompagnare l'osservazione.

Le piene dell'Arno formano verso la sua bocca una pianura paludosa e malsana chiamata Maremma di Pisa; Si va dal Monte Nero a Livorno passando per il Monte Pisano, attraverso una stretta striscia in direzione di Carrara e Sarzana e ad ovest, è delimitato nella sua interezza dal mare. Poi, verso la montagna che attira il suo nome, si trova la città di Pisa, "un eremita tra le città italiane", spopolata e fatiscente, ma divinamente bella e dorata da grandi ricordi e magnifici monumenti. Questa città dovrebbe essere visitata solo negli stati mentali più puri; solo

allora lascia dietro di sé quella meravigliosa impressione di cui è stato detto: non vedrò Pisa in tutta la mia vita, per non distruggere la prima impressione divina con una seconda visita! Ho anche preso la stessa decisione all'inizio e chissà quante centinaia di persone lo hanno fatto prima di noi e quanti altri lo faranno dopo di noi! Questa città è magnifica nel suo stato di declino, come poche città nel momento del loro splendore. Siamo arrivati in una serata di sole, venendo da Livorno dalla Maremma, in compagnia di un ex studente fiorentino e di un corso che stava tornando, dopo le vacanze, all'Università di Pisa. Stava succedendo una conversazione gioiosa e tutte le mie domande sono state esaustive. abbiamo notato l'alta cultura della gente, mentre i sardi, per quanto riguarda le cose storiche, si sono presi cura di servire ogni tipo di storie curiose. Era già buio quando ci fermammo per un momento davanti a una vecchia chiesa. Da quanto ho appreso, si sarebbe chiamato San Piero a Grado e ci sarebbe stato in passato il porto di Pisa, mentre il mare è a due ore di distanza. In seguito, i pisani avrebbero aperto il loro porto a Porto Pisano, ma anche quello sarebbe rimasto impantanato per molto tempo e ora, l'aeroporto più vicino sembra essere quello di Livorno. Pisa combatté coraggiosamente contro le circostanze avverse, ma il suo tempo era giunto; affondò davanti alla possente Firenze, e ora è solo passato.